



Roma, 23 ottobre 2025

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale
per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione
e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Ing. Stefano MARSELLA

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco GHIMENTI

e p.c. All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE

Prog. 42/2025

Oggetto: Grave situazione di sicurezza nelle sedi operative ed improprio impiego del personale operativo in attività di guardiana notturna

Egregi,

con la presente si intende portare alla Vostra attenzione una duplice e gravissima problematica che sta destando profonda preoccupazione tra il personale operativo e compromettendo l'efficacia del servizio di soccorso pubblico.

Si fa riferimento, in primo luogo, al crescente numero di furti di attrezzature e materiali verificatisi all'interno delle sedi operative dei Vigili del Fuoco.

Tali atti criminosi non rappresentano soltanto un rilevante danno economico per l'Amministrazione, ma incidono in maniera diretta sulla capacità operativa di soccorso del Corpo, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini e l'incolumità del personale, che potrebbe trovarsi privo degli strumenti indispensabili in caso di intervento.

È pertanto indispensabile adottare con urgenza misure di sicurezza strutturali e di sorveglianza adeguate a tutela del patrimonio strumentale, essenziale per l'espletamento della missione istituzionale del Corpo.



Vigili del Fuoco



Parallelamente, desta fortissima perplessità la decisione — a nostro avviso del tutto inopportuna — assunta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, relativa all'impiego di personale operativo per lo svolgimento di servizi di guardiana notturna presso le rimesse e i mezzi.

Tale determinazione comporta conseguenze inaccettabili sotto diversi profili:

- Distrazione dal soccorso pubblico: l'impiego del personale operativo in compiti di sorveglianza sottrae risorse essenziali alla funzione primaria e insostituibile di pronta risposta alle emergenze (H24).
- Esposizione a gravi rischi: l'assegnazione di mansioni di guardiana, in un contesto di accresciuta criminalità, espone il personale dei Vigili del Fuoco a pericoli ingiustificati e per i quali non è adeguatamente formato, equipaggiato o tutelato. La sicurezza delle strutture e del materiale deve essere garantita da sistemi di sorveglianza professionali e non dal personale operativo.

Alla luce di quanto sopra, si richiede un urgente intervento risolutivo volto a garantire l'implementazione di sistemi di sicurezza efficaci per la prevenzione di ulteriori furti di attrezzature e materiali.

Certi della Vostra sensibilità e attenzione verso le legittime preoccupazioni espresse, si confida in un rapido e concreto intervento a tutela della sicurezza del personale e della piena funzionalità del Corpo Nazionale.

Distinti saluti

Federazione Nazionale UGL Vigili del Fuoco
Componente Segreteria Nazionale

Vincenzo CATALANO
